

uoghi storici, piccoli musei, beni artistici e aree verdi sono il miglior biglietto da visita; una grande opportunità per veicolare quel bagaglio di cultura, tradizioni, usanze e visioni del mondo che compongono l'identikit di una città. La nostra.















noi













BIBLIOTECA A. PANZINI

Viale Paolo Guidi, 108 Bellaria

BORGATA VECCHIA

Via Mar Jonio Bellaria

BRAGOZZO TERESINA

Porto-canale, sponda di igea Marina

PARCO CULTURALE LA CASA ROSSA

DI ALFREDO PANZINI Via Pisino, 1 Bellaria

CENTRO CULTURALE "VITTORIO BELLI" Via Italico, 8 Igea Marina

MUSEO DELLA RADIO D'EPOCA

Piazzale Gramsci, 5 Bellaria

NOI MUSEO DELLA STORIA E DELLA MEMORIA Via Ferrarin, 30_D Igea Marina

SENTIERI PER L'USO

Via Ravenna, ponte sul fiume uso Bellaria

TORRE SARACENA MUSEO DELLE CONCHIGLIE

Via Torre, 75 Bellaria

VECCHIA FORNACE Via Fornace, 18 Igea Marina



IGEA MARINA



CENTRO CULTURALE "VICTORIO BELLI"



LA CASA ROSSA DI ALFREDO PANZINI / MUSEO E PARCO CULTURALE

14 giugno > 10 settembre | 21:00 > 23:00 Chiusura settimanale: domenica

La Casa Rossa si innalza su una duna di sabbia e dalle sue finestre un tempo si vedevano il mare e le colline di Romagna. È la villa, acquistata nel 1909, dove lo scrittore Alfredo Panzini (1863-1939) trascorse con la famiglia parte dei suoi anni, soprattutto in estate, divenendo luogo di incontro per gli amici e i letterati



e per lui stesso un punto di osservazione privilegiato di quel mondo rurale che confluì nella sua narrativa. A lungo in disuso, viene restaurata e riaperta al pubblico nel 2007. Nel 2011 ottiene il riconoscimento di museo di qualità dalla Regione Emilia Romagna. L'ingresso accoglie il visitatore con le parole dello scrittore e la celebre bicicletta de *La Lanterna di Diogene* e delle gite in campagna; al piano superiore la stanza da letto e il bagno, che meritano di essere visti per la raffinata e intelligente riproposizione. Infine, lo studio con la scrivania a cassetti e tanti manoscritti.

La casa stessa è un Museo che sui quattro lati ha i resti delle ceramiche incastonate che riportano i titoli delle principali opere di Panzini. Sul lato ferrovia, proseguendo per un sentiero, si arriva alla dependance della casa per gli ospiti detta *il pensatoio*. Un parco giardino con vegetazione mediterranea la circonda ancora oggi, mentre al di là del fossato, le pertinenze che componevano la proprietà (oggi restaurate e parte del museo) ospitavano: la casa colonica del mezzadro Finotti, la stalla del cavallo, la rimessa per il calesse.

Gli allestimenti e le expografie presenti nel contesto museale sono ideate e realizzate da Claudio Ballestracci: • a Casa Panzini: *I giorni del sole e del grano*.

- Il pennino e la vanga.
- a Casa Finotti: Laggiù sulla riva del mare.

€ La Casa Rossa di Alfredo Panzini⊕ www.casapanzini.it

TORRE SARACENA/ MUSEO DELLE CONCHIGLIE

14 giugno > 10 settembre | 20:30 > 23:00 Chiusura settimanale: domenica Apertura straordinaria: 9,10,11 settembre | 16:30 > 19

La Torre di Bellaria è stata edificata nel 1673 dalla Camera Apostolica nel piano di fortificazione della costa, unica rimasta con i caratteri originali delle sei presenti a tre piani coperti a volta e con scala a chiocciola interna. Col tempo la funzione delle torri si trasformò per ospitare la quarantena dei sospetti di contagio provenienti dal mare per i traffici commerciali, in special modo da Genova e per la so



special modo da Genova, e per la sorveglianza contro i contrabbandieri. Più recentemente la Torre di Bellaria ha ospitato la caserma della Guardia di Finanza.

Il Museo delle Conchiglie

Ai piani superiori dell'edificio è allestita la collezione malacologica, con reperti in parte provenienti dalla raccolta Desideri di Roma, acquistata dal Comune di Bellaria Iaea Marina e ordinata dall'Istituto di Zoologia dell'Università di Bologna. Comprende una ricca serie di conchiglie e di molluschi ed una vasta collezione di scheletri di organismi marini: madreporari, echinodermi, grossi crostacei, corazze di tartarughe. Tra gli esemplari più rilevanti figurano alcuni nautili dell'Oceano Indiano, tritonidi, grandi volute, ostriche perlifere e le rare navicelle utilizzate dall'argonauta per l'incubazione delle uova. I pezzi esposti, provenienti da ogni parte del mondo, costituiscono un notevole patrimonio naturale molto utile sia per iniziare la conoscenza del mare che per vedere la complessa evoluzione dei minuscoli abitatori del mondo sommerso. Il grazioso allestimento risale alla fine degli

Il piano terreno ospita esposizioni curate dall'Associazione Pittori della Vecchia Pescheria e Valter Biagetti.

Il Giardino delle Vele

Valter Biagetti, da sempre custode della Torre, regala ogni anno un pezzo della sua vita e dei sentimenti che lo legano al suo paese, alla marineria e alla Torre stessa. L'espressione di ciò si materializza nell'allestimento *Il Giadino delle Vele*, dove mette in mostra gli esemplari delle più piccole imbarcazioni usate dai vecchi marinai locali per la pesca terriera e la sussistenza quotidiana, i *Batanicci*. Sono tutte autentiche e preziose così come le loro vele *al terzo* tinteggiate con le terre color rosso e ocra.

"NOI" MUSEO DELLA STORIA E DELLA MEMORIA DI BELLARIA IGEA MARINA

14 giugno > 11 settembre | 20:30 > 23:00 Aperto sabato e domenica

Situato all'interno del vecchio macello, il *NOI* presenta vari reperti archeologici dell'epoca romana rinvenuti a Bordonchio, nel 2010. L'aspetto più sensazio-

nale dei ritrovamenti consiste



nell'ampio mosaico che pavimentava la stanza di una villa rustica, realizzata tra il I e il IV secolo d.C..

L'esposizione archeologica *La Strada, la Villa e la Pieve* evidenzia una porzione del pavimento musivo di pregio, il cui elemento predominante è l'emblema centrale, raffigurante un volto maschile, e la riproduzione in formato originale della stele romana di Egnatia Chila del I secolo a.C., mediante un innovativo metodo di replicazione che utilizza tecnologie informatiche.

L'immagine raffigura una giovane che, purtroppo, ci è giunta senza volto. L'epigrafe racconta che la donna è una liberta, vale a dire una schiava, poi liberata.

MUSEO DELLE RADIO D'EPOCA

14 giugno > 10 settembre | 20:30 > 23:00 Chiusura: domenica

Il Museo porta alla luce la bellezza di oltre 140 radio degli anni '30/'35 per poter raccontare tutta l'evoluzione di questa importante tecnologia.La collezione descrive un itinerario che porta il visita-

tore dentro l'interessante storia delle radio e la sua importanza.

Nei primi decenni del secolo scorso il successo della radio fu travolgente, la diffusione degli apparecchi velocissima. Le aziende investirono molto sulla produzione dei radio ricevitori. Le prime radio, oggetti costosi, ingombranti e inizialmente poco curati, crearono un vero e proprio problema estetico nelle case degli ascoltatori. Non passò molto tempo e grazie ad una cura dell'estetica i ricevitori diventarono pregevoli oggetti di arredamento da esibire come status symbol.

Il Museo racconta tutto questo. Tante le rarità, tra cui una Radio Marelli 1929, una Crosly del 1930, una radio rurale del 1933, *La voce del padrone*, grammofoni del 1940 e tante altre radio sempre degli anni 1930 ma non solo.

CENTRO CULTURALE "VITTORIO BELLI". ARTE, MUSICA, AMBIENTE

14 giugno > 10 settembre | 20:30 > 23:00 Chiusura: domenica

Il Centro è il nuovo polo culturale cittadino, sensibile ai temi dell'Arte, della Musica, dello Spettacolo, della Natura e dell'Ambiente, punto di riferimento costan-



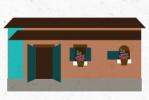
te per le giovani generazioni su queste tematiche. L'edificio, è intitolato a *Vittorio Belli* (1870-1953), *padre* di Igea Marina, medico e filantropo. Uomo di cultura visionario, concreto e aperto al nuovo, esperto di storia dell'arte e di botanica, il dott. Belli, lascia in eredità alla nostra comunità un'idea di imprenditoria volta al miglioramento delle condizioni di vita della collettività, con al centro il valore della natura, l'amore per l'arte e per la cultura.

Il Centro, gestito dall'associazione InArte. Projects of Cultural Integration, ospita al primo piano la Scuola Comunale di Musica; al piano terreno workshop d'arte, esposizioni e mostre mercato di giovani artisti locali; incontri musicali e letterari, laboratori culinari e di teatro.

Centro Culturale Bellicentrovittoriobelli@gmail.com

BORGATA VECCHIA. GALLERIA D'ARTE A CIELO APERTO

Il nucleo della Borgata Vecchia nacque in epoca medievale come stazione di posta lungo la via Romea, sull'attraversamento dell'Uso. Alla fine dell'Ottocento, sulle carte geografiche, era nominata



Borgo Osteria e ospitava locande, botteghe artigiane, fabbri ferrai, che oltre a fabbricare attrezzi per la pesca e per il lavoro agricolo provvedevano alla ferratura dei cavalli. Il luogo, oggi identificabile nella via Romea e nell'innesto del primo tratto lato mare di via lonio, costituì il nucleo *urbanizzato* da cui si diramarono le appendici portuali e balneari della moderna Bellaria Igea Marina. Il 15 agosto 2018 il Comitato della *Borgata Vecchia* per dar lustro all'antico borgo ha allestito una *Galleria d'Arte a cielo aperto* permanente, a cui hanno contribuito pittori e scultori di diversa provenienza e nazionalità, con dipinti sculture e murales.

f centroculturalebelli

BRAGOZZO TERESINA

Il bragozzo Teresina, bene culturale d'eccellenza, è il simbolo dell'antica marineria di Bellaria Igea Marina, che, fra gli anni '40 e '50 del Novecento, era fra le più cospicue della regione.



La Teresina è un bragozzo di circa dieci metri di lunghezza, costruito a Murano nel 1948. Fu utilizzato a lungo come barca da pesca, poi negli anni '80 come vongolara. Il bragozzo è un'imbarcazione di origini chioggiotte che veniva usato per la pesca costiera dell'alto Adriatico (generalmente da un equipaggio formato da tre uomini) e diffuso fra la fine del '700 e l'inizio del '900. Di fatto prese il posto di un'altra imbarcazione molto utilizzata, la tartana, anch'essa di Chioggia. Con l'avvento del motore, la fortuna del bragozzo declinò rapidamente e dopo la seconda guerra mondiale uscì praticamente dalla circolazione. Il restauro della Teresina, uno dei più belli e rari esemplari di questo tipo di imbarcazione, è durato 5 anni ed è stato realizzato dall'Associazione Barche sull'Adriatico di Bellaria Igea Marina. Il piano velico è stato messo a punto dal prof. Riccardo Brizzi. Nel 2003; l'Associazione Barche sull'Adriatico ha donato l'imbarcazione al Comune di Bellaria Igea Marina rendendola patrimonio della Città. Attualmente la sua gestione è affidata, al Circolo Nautico di Bellaria Igea Marina, sez. barche storiche. Nel periodo estivo staziona permanentemente nel porto canale, ormeggiata sul molo di levante e svolge attività di rappresentanza e promozione culturale legate alla Città.

ALBUM DI BELLARIA IGEA MARINA. CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE SULLA STORIA E LA MEMORIA DELLA CITTÀ

L'Album di Bellaria Igea Marina è uno strumento per accedere ai ricordi storici, familiari, individuali e della vita collettiva, costituisce un centro di documentazione multimediale permanente, con funzioni di archiviazione, di progettazione culturale, di ricerca. La realizzazione di questo



software, oltre a far conoscere le peculiarità di Bellaria Igea Marina, attraverso chiavi di ricerca declinate in percorsi tematici e microstorie a disposizione dell'utente, ha lo scopo di fornire ai cittadini quel minimo comune denominatore teso a favorire un rinnovato sentimento di appartenenza. In particolare, l'Album di Bellaria Igea Marina offre a tutti la possibilità di essere protagonisti di una narrazione collettiva partecipando ad un recupero della memoria locale su luoghi, personaggi, avvenimenti storici, sul patrimonio dei vissuti, dei saperi, delle tradizioni locali ecc.

f Album di Bellaria Igea Marina www.bellariaigeamarina.albumdi.it

BIBLIOTECA A. PANZINI

Lunedì: 13:00 > 18:00 Martedì, mercoledì e venerdì: 09:00 > 18:00 Giovedì e sabato: 09:00 > 14:00 Chiusura: domenica

Istituita nel 1959, la Biblioteca comunale di Bellaria Igea Marina rende omaggio alla memoria dello scrittore Alfredo Panzini. Situata nel vecchio palazzo comunale in Via Paolo



Guidi 108, nell'Isola dei Platani, grazie alla sua collocazione, oltre ad assolvere al suo ruolo istituzionale di luogo privilegiato per lo studio e la ricerca, rappresenta per i cittadini anche uno spazio di aggregazione e socializzazione. La Biblioteca ha un patrimonio di oltre 30.000 documenti,tra libri, periodici, dvd e risorse multimediali.

LA VECCHIA FORNACE

L'ex Fornace di Bellaria Igea Marina, edificata nel 1925, si trova nell'omonima strada della città, ed è stata sede fino agli anni '60 di una fabbrica di laterizi. Negli anni successivi, venne riconvertita a spazio di lavorazione di materiali plastici e magazzino attrezzi, ma

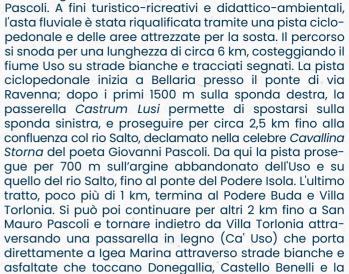


in tempi recenti, dopo gli interventi di riqualificazione avviati nel 2003 e mai ultimati, il complesso è finito in completo stato di abbandono. Il compelsso conta oltre 9.500 m² di fabbricati e 68.000 m² di terreni, tra cui l'ex cava di argilla, oggi divenuta lago ricco di fauna ittica, con una superficie di circa 24.000 m² che lo rende il primo bacino idrico per estensione sul territorio comunale.

L'ex Fornace è stata acquisita dall'Amministrazione Comunale con l'intenzione di consegnare la struttura nelle mani della collettività, cogliendo l'occasione per favorire il recupero e la valorizzazione di un'area versatile e strategica del territorio. L'edificio è chiuso al pubblico e visitabile solo dall'esterno, ad eccezioni di aperture temporanee in occasione eventi e manifestazioni specifiche.

SENTIERI PER L'USO

Il percorso Sentieri per l'Uso riguarda la fascia fluviale dell'Uso nei Comuni di Bellaria Igea Marina e di San Mauro



RETI MUSEALI TERRITORIALI

Chiesa di Bordonchio.



Itinerario ReMus Rete museali dei due fiumi: Marecchia e Uso

Istituita con l'obiettivo di promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio. La rete comprende le 10 realtà museali dei comuni aderenti:

Comune di Bellaria Igea Marina: Museo La Casa Rossa di Alfredo Panzini;

Torre Saracena - Museo delle conchiglie; Museo delle Radio d'epoca; NOI - museo della storia e della memoria della Città di Bellaria Igea Marina.

Comune di Poggio Torriana:

Museo Mulino Sapignoli; Natè - Osservatorio Naturalistico e Museo della Tessitura; Museo del Miele.

Comune di Santarcangelo:

MET Musei degli usi e costumi della gente di Romagna; MUSAS - Museo storico archeologico

Comune di Verucchio:

Museo Civico Archeologico

ReMus - Rete dei musei



Le Case museo dei poeti e degli scrittori romagnoli

Le case museo dei poeti e degli scrittori in Romagna intendono contribuire a far conoscere questi specialissimi beni culturali, interessanti e belli di per sé, ma soprattutto intimamente intrecciati con la vita e con l'opera di chi li ha abitati. Esse costituiscono una particolarissima mappa del territorio romagnolo: un intrigante percorso, non solo letterario, attraverso le sue eccellenze culturali, i suoi paesaggi, la sua storia, le sue tradizioni.

www.casemuseoromagna.it

Case Museo Romagna

INFORMAZIONI TURISTICHE

Sede di Bellaria (apertura annuale) Palazzo del Turismo

Via Leonardo da Vinci, 2 Bellaria (RN)
Telefono: 0541 343808 Fax: 0541 345491
Aperto tutti i giorni 9:00> 13:00 / 15:00 > 19:00
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Sede di Igea Marina (apertura stagionale)

viale Ovidio, 99 Igea Marina (RN)
Telefono: 0541 333119
Aperto tutti i giorni 9:30 > 12:30 / 16:00 > 19:00
iatim@comune.bellaria-igea-marina.rn.

Servizio Beni e Attività Culturali

Viale Paolo Guidi, 108 Telefono: 0541 343747/6 www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Tutti i musei della Città sono ad ingresso gratuito e fanno parte della rete dei servizi culturali ARCA

Arca - Rete Culturale Bellaria Igea Marina

Musei della Città di Bellaria Igea Marina

Musei della Città di Bellaria Igea Marina

I servizi al pubblico sono gestiti dalla Soc Coop Atlantide www.atlantide.net